SENZA FRONTIERE

A Villasanta

# Al via il Festival delle Geografie

## Viaggio dalla bici agli astronauti

Un weekend ricco di eventi sui temi dello sviluppo e dell'ambiente, fra creatività e riflessione

di **Cristina Bertolini**
MONZA

**Fine settimana** con tante proposte culturali al Festival delle geografie di Villasanta. Si comincia questa mattina alle 10, all'ingresso di Villa Camperio, con la ciclofficina, il laboratorio di Fiab Monza in bici che risponderà alle mille domande per affrontare tutti guai in bici: «Cosa faccio se buco? Se me la rubano? Se piove? I freni? Il cambio?». Fiab rinnova la collaborazione con il Festival con varie attività e il gazebo condiviso con il Tavolo ambiente ecologia del Comune di Villasanta.

**Intanto** nell'area ristoro i ragazzi della scuola media dell'Istituto comprensivo di Villasanta racconteranno il progetto "Spazio allo Spazio", attivo dal 2010 esempio di didattica territoriale che coinvolge la comunità locale, portando in città gli incontri con astronauti, ingegneri aerospaziali, il Gruppo astrofili e attività di mobilità e orientamento, con Aniomap (associazione nazionale istruttori orientamento). Oggi e domani, alle 10 e alle 15, due sessioni di laboratorio di arte partecipata "La parola creativa", permetteranno di trasformare il passaggio pedonale tra il cortile e il parco di Villa Camperio: il "Vicolo della parola", così verrà chiamato, vedrà realizzare un murale con i bambini partecipanti, su appositi pannelli. In contemporanea si realizzerà un'esposizione per celebrare il mondo fantastico dei libri. Fondamentale per il progetto è la collaborazione stretta con Libreria Pagina 59, la Biblioteca Comunale e le biblioteche scolastiche. Oggi alle 11 Tommaso Frangioni, ricercatore al Politecnico di Milano, e Carlo Sormani, assessore all'urbanistica di Villasanta, illustreranno il progetto METROmosaic, un'indagine sulla mobilità residenziale nelle regioni urbane di Milano e Roma, con un focus su Villasanta.

In contemporanea, nell'area ristoro, si parlerà del podcast urbanistico degli studenti del Vanoni registrato negli studi di Erreviradio. Il professor Matteo Ghislotti Bonaldi e alcuni studenti delle classi che hanno partecipato alla realizzazione del podcast racconteranno come è nata l'idea e la sua realizzazione. Le iniziative si susseguono a ciclo continuo: dal format di ricerca artistica, "Mentre tutto scorre", alla punzonatura del telaio delle biciclette, con Fiab, all'ingresso di Villa Camperio. Si parlerà poi di urbanizzazione in Cina, di Cabaret tra Milano e Parigi e di India (domani, 16.30, spazio ristoro).

**Domani** alle 15, sempre in area ristoro, il neurologo Andrea Magnoni, parlerà della "città che cura", le soluzioni per il benessere di chi è affetto da patologie gravi. A seguire, alle 18, Claudio Agostoni dialogherà con il fotografo Bruno Zanzottera e Lorena Ferrari, disegnando un viaggio lungo alcune delle geografie di Pier Paolo Pasolini.

CICLOFFICINA

**Fiab risponderà alle domande e proporrà la punzonatura dei telai**



IL VICOLO DELLA PAROLA

**Il passaggio pedonale tra il cortile e il parco di Villa Camperio ospiterà un murale realizzato dai bambini**




Torna l'appuntamento dell'anno a Villa Camperio Il Festival delle Geografie coinvolgerà anche il mondo della scuola con gli studenti delle medie che presenteranno il progetto "Spazio allo Spazio"

# Le donne di tutt'Italia all'Autodromo

## «Una curva dedicata alla prima pilota»

La richiesta della presidente delle 400 delegate Soroptimist riunite a Monza

MONZA

**Avrebbero** desiderato condividere l'omaggio a Maria Antonietta Avanzo, donna controcorrente e "mamma" dell'autodromo di Monza, alla cui costruzione diede la prima badilata, affiggendo una targa alla memoria della pilota. Lo hanno chiesto inviando una lettera all'Autodromo nei giorni scorsi.

**Di fronte** al silenzio del tempio della velocità, le oltre 400 soroptimiste arrivate da tutta Italia in Brianza per il Consiglio nazionale delle delegate Soroptimist, ora rilanciano.

«Puntiamo in alto: meglio intitolare una curva a Maria Antonietta Avanzo», afferma Adriana Macchi, la presidente nazionale di Sorpotimist International d'Italia, tirando le fila del convegno Donne e Sport che si è svolto ieri mattina proprio in Autodromo. Un omaggio simbolico, per una grande sportiva del passato, pilota in mezzo a un universo maschile, unica signora alla posa della prima pietra del circuito agli inizi degli anni Venti. «Il desiderio è che anche le donne dello sport abbiano riconoscimento e spazio. La strada è evidentemente ancora molto lunga da percorrere: per questo noi andiamo oltre le parole e sensazioni: ci basiamo – conferma Adriana Macchi – su dati e ricerche». In particolare quella della campionessa biolimpionica Antonella Bellutti che si è aggiudicata il bando premio - Bando di concorso Fondo XXVIe - Soropmist International d'Italia alla vincitrice della ricerca "Donne nello sport. Analisi e da per una fotografia in un'ottica di genere".

Sarà presentata a Roma il prossimo 9 ottobre: è stata svolta attraverso un questionario di 50 domande che indaga in cinque aree considerate dal Cio (comitato olimpico) importanti per analizzare le condizioni delle pari opportunità.

Bellutti ha rilanciato un tema: «Ho cercato di usare le mie due medaglie olimpiche sperando di cambiare il mondo, poi ho scoperto che non era così. Anzi lo sport è un ambiente dove c'è un pregiudizio positivo: parlare male dello sport non sta bene, soprattutto se lo fa qualcuno che vive in questo ambiente e sembra che non apprezzi. Ho sempre creduto che evidenziare fosse fondamentale per migliorare».

**R.M.**

